

**CON UNA
SENTENZA A
SORPRESA**



GIUDIZIARIA | *Dopo nove anni di processi*

Giuseppe Muolo assolto dall'accusa di estorsione

Con una sentenza a sorpresa il Dottor Protomastro, giudice della prima sezione penale del Tribunale di Bari, ha assolto il presunto boss Giuseppe Muolo, dall'accusa di estorsione ai danni del proprietario di un suolo ubicato nella periferia di Monopoli.

"Pistola facile", com'è conosciuto Muolo negli ambienti giudiziari, era stato accusato insieme all'altro monopolitano Felice Carrieri ed al bartese Sante Scaranello di aver fatto pressioni affinché il terreno fosse ceduto alla ditta "Alegretti e Fiume S.p.A." ad un prezzo inferiore a quello di mercato, come si leggeva nel rinvio a giudizio disposto dal GIP Maria Iacovone. All'epoca, però, Giovanni Fiume

fu prosciolto da ogni imputazione poiché nel corso delle indagini, coordinate dal PM Giuseppe Scelsi, non era stato provato alcun collegamento tra l'imprenditore monopolitano ed il gruppo dei tre imputati.

Con la sentenza di ieri, Muolo, Carrieri e Scaranello, difesi dagli avvocati Antonio La Scala, Francesco Lepore e Guido Regina, sono stati assolti con formula piena da ogni accusa, ponendo la parola fine ad un procedimento giudiziario che si dilungava ormai da nove anni. Per Muolo, imputato di altri reati, le porte del carcere restano chiuse, sebbene questa sia già la seconda sentenza assolutoria collezionata dall'ex primula